



**Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Levico Terme
e p. c.: al Consiglio Comunale**

SEDE

INTERPELLANZA: per affermazioni assessore alla sanità a proposito di Terme, guardia medica e medici di base

Il sottoscritto Maurizio Dal Bianco portavoce del Movimento 5 Stelle di Levico Terme dopo aver appreso dal quotidiano “Il Trentino” del 10 ottobre 2019 che l’assessore Arcais ha affermato che:

- 1) “è stato concesso ai cittadini di Levico di accedere a due discipline specialistiche della struttura delle Terme presentando la ricetta rossa del medico di base mi riferisco alla otorinolaringoiatria e ortopedia”
- 2) “ho avuto una serie di incontri con assessore Provinciale alla salute Stefania Segnana..... Fatto inoltre il primo passo per riportare la prestazione di continuità assistenziale, la ex guardia medica soppressa nel 2017. Abbiamo presentato alla Provincia richiesta ufficiale di riapertura, anche se la mancanza sul territorio di medici rappresenta un ostacolo. Del resto a Levico il numero di medici di base non è adeguato per il nostro territorio”.

Su “Il Trentino” del giorno 12 ottobre 2019 l’assessore Arcais replica poi al coordinatore nazionale di Cisl medici di medicina generale e segretario generale Regionale Cisl medici del Trentino Dott. Paoli, già VicePresidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi del Trentino: “Riguardo alla questione guardia medica, all’assessore Segnana è stata portata la volontà dell’Amministrazione Comunale di poter ripristinare il servizio di assistenza territoriale 24h/24, 365 giorni all’anno.....

Omissis.....Risulta francamente difficile, poi, pensare che in questo momento i medici di base operanti sul nostro Comune possano essere troppi, stanti le sale d’attesa spesso affollate”

Alla luce di queste dichiarazioni, che vanno contro quanto dichiarato da un tecnico della materia che siede al tavolo contrattuale Nazionale e premesso che la possibilità di accedere con impegnativa del medico allo stabilimento Termale di Levico Terme sarebbe una opportunità importante per i cittadini di Levico Terme e non solo per ORL e per Ortopedia

Chiedo

All’Assessore competente Arcais di:

- 1) dare una spiegazione del perché di queste affermazioni succitate e virgolettate, frettolosamente anticipate e non dovute visto che la possibilità di accedere allo stabilimento Termale è ancora in itinere, la determina citata dall’assessore Arcais è firmata dal Dott. Ruscitti e non dall’Assessore Segnana e ad oggi non esistono determine o delibere aziendali sull’argomento, trattasi di determina provvisoria e non una delibera di Giunta. Inoltre si rischia di “scatenare” false illusioni nei cittadini perché i tempi, contrariamente a quanto si legge nell’articolo, potrebbero essere molto molto più lunghi
- 2) dare una spiegazione a proposito della definizione del medico di continuità assistenziale di Levico Terme, visto che secondo il virgolettato, lui stesso afferma che vorrebbe ripristinare il “servizio di assistenza territoriale 24h/24, 365 giorni all’anno” che non fa parte del contratto attuale del settore Guardie Mediche dei medici di Medicina Generale.
- 3) spiegare come mai ha affermato che i medici di base sono pochi sul territorio di Levico Terme ed ai numeri portati dal segretario Dott. Paoli e cioè (1:1275) un medico sta a 1275 abitanti (accordo provinciale per i medici di medicina generale 2013 e s.m.i.) ed a Levico ci sono 10 medici di base, l’assessore Arcais ha risposto, non secondo Legge, ma secondo lui, che i medici siano pochi lo si vede dalle sale d’aspetto piene!

Levico Terme, 17 ottobre 2019

Movimento 5 Stelle
Maurizio Dal Bianco

Si richiede discussione orale in Consiglio.